

Lavoro, farsi strada sul web senza esagerare con i "post"

Allo Spazio2 Matteo Zangrandi, esperto in comunicazione digitale, ha spiegato tutte le potenzialità della rete LinkedIn

Come recita una famosa reclame, "la potenza è nulla senza controllo" anche quando si parla del fatato mondo di internet, soprattutto se c'è di mezzo la propria identità professionale. Il confine tra fare bene e agire male è pericolosamente sottile e per muoversi agilmente servono pratica e intuito, ma un po' di sana teoria non guasta. Così, a fornire i rudimenti su una materia tanto delicata, si è prodigato ieri mattina allo Spazio2 Matteo Zangrandi, trentenne di Calen-

dasco esperto di comunicazione digitale e di auto-promozione sul web. Matteo è uno dei giovani professionisti che animano con i loro incontri, corsi e laboratori la nascente cittadella del lavoro e della creatività ricavata dal Comune negli spazi della ex circoscrizione 2 di via XXIV Maggio.

"Farsi trovare con LinkedIn", questo il tema dell'incontro. Una lezione dedicata alle modalità vincenti per presentare se stessi e le proprie competenze a

potenziali datori di lavoro, di cui hanno approfittato gli utenti più disparati.

Laura, aspirante comunicatrice, si sta avvicinando al mondo della grafica e del design digitale. Alessandro è un futuro architetto, Lucia un'aspirante fotografa. Giulia, receptionist, vorrebbe cambiare lavoro. Marzia, disoccupata, ne sta cercando uno. Ad accomunarli è l'interesse per la rete professionale più grande al mondo (oltre 400 milioni di iscritti, più di 8 in Italia),

I ragazzi di Spazio2 durante la presentazione e una scena da Zootropolis sull'uso di Internet (foto Lunini)



un social dedicato e impiegato per lo sviluppo di contatti professionali... da usare in punta di fioretto.

«Parlare di realtà virtuale in antitesi rispetto alla "vita vera" è un concetto fuorviante - così ha

gettato le basi della lezione Zangrandi - bisogna considerare questi due aspetti come facce della stessa medaglia. Quella sul web non è un'esistenza parallela ma un'estensione della nostra stessa vita. Fare la mossa giusta

o quella sbagliata nel modo di porsi e di proporsi "online" ha conseguenze dirette nella vita "offline". LinkedIn è molto di più di un curriculum su internet, è una rete potente con una spiccata valenza "social" per l'incontro tra domanda e offerta ma anche per tessere intrecci, rapporti e collaborazioni con la cerchia che la piattaforma ci permette di creare attorno a noi. Con LinkedIn, così come con gli altri social network, ci facciamo una vera e propria reputazione online. In base a come lo si usa, può offrire grandi potenzialità, rivelarsi inutile o addirittura dannoso.

Insomma, venderci bene è un'arte anche in rete e per posizionarsi bene all'interno di LinkedIn servono le giuste "skills". E la lezione di Zangrandi, che si è concentrata sullo sviluppo di un profilo corretto e sulle dritte pratiche per sfruttarlo in base ai propri obiettivi, ha snocciolato anche molti consigli semplici, ma fondamentali. Ad esempio, dare sfoggio di sé sovraccaricando di contenuti e di "post" è controproducente: ci fa sembrare dei fannulloni.

Pietro Corvi

Un filo di Arianna per cavarsela nel labirinto della rete

Dal marketing all'e.learning: prosegue il ciclo di incontri di orientamento destinati ai giovani (e non solo)



Matteo Zangrandi

E' fin troppo facile perdersi nel web "surfando" in rete. Insieme a parte, internet offre senza dubbio una dimensione dai contorni amichevoli e alla portata tutti. Diciamo: "friendly", almeno in superficie. Perché il concetto di "digital divide" negli ultimi anni ha spostato drasticamente il suo asse. Oggi chiunque può avere accesso alle tecnologie dell'informazione, ovunque e in qualsiasi momento del giorno, ma solo pochi ne sanno sfruttare consapevolmente e in maniera

attiva le potenzialità. E il discorso si fa anche più sensibile nel momento in cui la "realtà virtuale" diventa pervasiva e simbiotica rispetto alla concretezza di tutti i giorni, quando si parla di lavorare con internet, cercare lavoro o imparare su internet.

Le tecnologie e i capocioni dei programmatori viaggiano molto più velocemente dei neuroni di un qualsiasi utente standard. Alla stragrande maggioranza della popolazione, giovane, giovanissima o canuta che

sia, manca una vera e propria scolarizzazione internet. Allora Spazio2, in ossequio alla sua ambiziosa vocazione di cittadella comunale del lavoro e della creatività, prova a stare al passo coi tempi rimettendo in carreggiata chi si sia perso nella giungla internet, chi voglia avvicinarsi alla sua esplorazione o implementare nuovi spunti e capacità.

La lezione di Zangrandi su LinkedIn è un esempio, e dopo questo primo incontro gratuito è in partenza il suo corso di web

marketing "Dove partire per muoversi online". Tre gli incontri - mercoledì 16, 23 e 30 marzo dalle 18 alle 20 - ad un prezzo calmierato e popolare, come d'altra parte tutte le altre attività proposte a pagamento all'interno di Spazio2, in virtù della gratuità della concessione degli spazi comunali.

E sempre in questi giorni (13 e 15 marzo) si chiudono anche le iscrizioni per altri due laboratori di Spazio2 dedicati alla rete, con particolare riferimento al suo u-

tilizzo professionale e creativo: "Cercare lavoro sul web" a cura di Roberta Verni, che si svolgerà martedì 15 marzo dalle ore 9 alle 13, ed "E-Learning" a cura di Giulia Buvoli, in programma giovedì 17 marzo sempre alle 9 e dedicato all'utilizzo delle piattaforme di apprendimento online in modo costruttivo e creativo. A Spazio2 si susseguono ciclicamente incontri sull'orientamento al lavoro, anche attraverso ospitate di giovani "startupper" piacentini e ad uno specifico progetto dedicato ai "Net". Per informazioni, www.spazio2.piacenza.it, email: spazio2@comune.piacenza.it.

pie.c.

Francesca, studentessa piacentina tra i "maghi della finanza" del Politecnico

Giovane studentessa piacentina nel team dei "maghi della finanza" del Politecnico. Vendere o comprare? E' intorno a questo dilemma, con il quale si misurano quotidianamente gli agenti di borsa e gli operatori finanziari, che hanno costruito la loro ricerca premiata a livello nazionale. Sono gli studenti del Politecnico di Milano che hanno conquistato nei giorni scorsi un prestigioso premio, il Cfa Equity Research Challenge per la ricerca in campo finanziario che hanno condotto su un'azienda italiana del settore delle biotecnologie. Del team fa parte anche una giovane studentessa piacentina, Francesca Carini, che ha lavorato alla ricerca premiata insieme ad altri quattro giovani iscritti al corso di Laurea di Ingegneria Gestionale e specializzati in finanza. «La Cfa Equity Research Challenge è una competizione annuale globale - spiega Francesca, che sta svolgendo il suo Erasmus in Olanda, a Delft - che vede sfidarsi le più importanti Università nell'analisi di un'azienda quotata. Ogni team deve scrivere un report sulla compagnia assegnata con una raccomandazione all'investitore se comprare, vendere o tenere le azioni di quell'azienda. Una settimana dopo la consegna del nostro report ci è stato richiesto di presentare e difendere la nostra analisi davanti a una giuria qualificata composta da esperti del settore». Alla fase italiana, organizzata da Cfa Society Italy, hanno partecipato squadre in rappresentanza delle migliori università italiane, Bocconi, Cattolica e Politecnico di Milano, Ca' Foscari di Venezia, Libera Università di Bolzano, Università di Modena e Reggio Emilia, Università di Pavia e di Trieste. Al secondo e al terzo posto sono arrivati altri importanti atenei, come Ca' Foscari di Venezia e la Libera Università di



Francesca Carini (seconda da sinistra) con i colleghi e il premio

Bolzano. «L'azienda scelta per la nostra ricerca è stata la Diasorin - aggiunge Francesca Carini - società piemontese quotata in borsa dal 2007 e attiva a livello globale nel settore delle biotecnologie. All'interno della mia squadra mi sono occupata in particolare dell'analisi del business della società sotto esame, ho approfondito i suoi competitor, cercando di cogliere se vi fossero o meno nuove opportunità di business».

Francesca e il suo team sono ora attesi da un'altra importante prova: il Politecnico di Milano proseguirà direttamente per la finale regionale (Europa, Medio Oriente e Africa), che si terrà il 12 e 13 aprile 2016 all'Hilton Hotel di Chicago. Nella stessa location, il team che conquisterà il titolo Emea si confronterà con i vincitori di America e Asia Pacifico in occasione della finale mondiale del prossimo 14 aprile 2016.

CON CITTÀCOMUNE
Emergenze umanitarie
Martedì in Fondazione
la sociologa Marchetti

All'Auditorium della Fondazione (via S. Eufemia 12) martedì 15 marzo (ore 21) si terrà la conferenza "Emergenze umanitarie e cittadinanza". Ne parlerà con i presenti la sociologa Chiara Marchetti. Chiara Marchetti è dottore di ricerca in Sociologia e insegna Sociologia delle relazioni interculturali presso l'Università degli Studi di Milano. Sui flussi migratori e il loro impatto sociale e culturale in Europa e in Italia ha pubblicato: Un mon-

do di rifugiati: migrazioni forzate e campi profughi (Bologna 2006); Cittadini possibili. Un nuovo approccio all'accoglienza e all'integrazione dei rifugiati (con M. Ambrosini, Milano 2008); Una nuova generazione di italiani (con E. Colombo e L. Domaneschi, Milano 2009).

Cittàcomune propone due incontri informativi e di approfondimento. Il primo sugli Stati Uniti, già avvenuto, dove alla fine dell'anno si vota per il Presidente; il secondo sulle tragedie nel Mediterraneo, nel quale migliaia di persone rischiano la vita e troppo spesso trovano la morte, fuggendo da guerre terribili verso l'Europa.

SCEGLI TU

.....

DAL 27 FEBBRAIO AL 19 MARZO TUTTI I SABATI

[SCONTO
25%
ALLA CASSA]

SU TANTI PRODOTTI A MARCHIO COOP A SCELTA
TRA

Lo sconto non è utilizzabile per l'acquisto dei prodotti a marchio Coop dei reparti ortofrutta, macelleria, pane e pasticceria, pescheria, gastronomia servita e da asporto, latte infanzia di tipo 1 (non promozionabile per legge) e tutti i prodotti non alimentari non citati tra i prodotti inclusi. Esclusi farmaci.

In tutti i punti vendita Coop Eridana

Eridana